



Canosa di Puglia, 25.06.2020

"Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n.14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione dei territori". Concorso di progettazione a procedura aperta in due fasi in modalità informatica "I Tratturi come infrastrutture culturali".

VERBALE seduta del 25.06.2020

Addi 25 del mese di Giugno dell'anno 2020

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.821 del 12/07/2019 si è proceduto, pertanto, all'approvazione, in schema, del Bando del Concorso di Progettazione a procedura aperta in due fasi in modalità informatica *I TRATTURI COME INFRASTRUTTURE CULTURALI*, favorevolmente deliberato, in seduta n.14 del 12/11/2018, dal Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di BAT, approvato con Deliberazione di G.C. n.230 del 10/12/2019 e, successivamente, così come rimodulato dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, nella propria seduta del 15/05/2019, con riferimento ad aspetti tecnico procedurali legati alla convenzione d'uso ed all'uso della piattaforma *concorsiawn.it*;
- detto provvedimento, in uno con il Bando approvato in schema, è stato inviato con note PEC del 13/07 e 15/10/2019 ai soggetti, a vario titolo, coinvolti;
- in data 24/10/2019 è stata acquisita al Protocollo Comunale, la versione definitiva del Bando opportunamente modificata dalla Società Kinetica, secondo le specifiche tecniche della piattaforma telematica;

Fatto rilevare che:

- la procedura concorsuale in parola ha avuto avvio, con la pubblicazione del bando, in data 15/11/2019;
- come rileva dal calendario di concorso, contenuto nel Bando che si allega, il 20/12/2019 si è aperta la fase di apertura delle iscrizioni relativa alla 1^a fase, con chiusura al 24/01/2020;
- dopo il termine di scadenza fissato, la piattaforma telematica Kinetica, che gestisce le pratiche concorsuali per conto del CNAPPC, ha comunicato che, entro il suddetto termine, sono pervenute n.3 (TRE) proposte progettuali;

Atteso che il Bando di Concorso, al comma 6.1, riporta la composizione della Commissione Giudicatrice, come di seguito:

"La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con provvedimento dell'Ente banditore. In particolare la Commissione, sarà nominata secondo le modalità di cui all'Art.155 del D. Lgs 50/2016.

Essa sarà nominata dopo la chiusura delle iscrizioni alla prima fase del presente Bando e sarà composta da tre membri effettivi, esperti sul tema del concorso, di cui uno nominato dal soggetto banditore, uno dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Barletta Andria Trani o dal Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. ed uno dalla Facoltà di Architettura di BARI e da tre membri supplenti.

La Commissione esaminatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri. Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni. La composizione della Commissione giudicatrice rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari. I Verbali saranno redatti da un rappresentante dell'Ufficio dell'Ente Banditore, che assumerà il ruolo di Segretario, senza diritto di voto. I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà il Verbale finale contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione alla seconda fase, con le relative motivazioni.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente Banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato al punto 2.1.

Alla Commissione Giudicatrice spetta il compenso di gara riportato nel QE relativo all'espletamento del Concorso di progettazione da suddividere tra i tre componenti (cfr. Allegato Bando – Relazione generale illustrativa)."

Ritenuto di dover provvedere, ai sensi della vigente normativa in materia, per la procedura concorsuale in argomento, alla nomina della Commissione giudicatrice, che dovrà essere composta dal Presidente e da n.2 componenti, unitamente a n.3 membri supplenti, per la valutazione delle proposte progettuali, al fine di provvedere alla stesura della graduatoria finale;

Viste le Linee Guida ANAC n. 5, rubricate "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", che testualmente recita che "occorre contemperare le esigenze di contenimento dei tempi e dei costi, insite nella scelta di commissari interni, con quelle di imparzialità, qualità degli affidamenti e prevenzione della corruzione, alla base dell'art. 77 del Codice";

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 9.1.2019 avente ad oggetto: "Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n.50", che differisce, per le motivazioni nello stesso atto contenute, al 15 aprile 2019 il termine di avvio del sistema dell'Albo dei commissari di gara;

Considerato che, ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 "Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante" in combinato disposto con l'Art.155 del predetto codice che prevede: "1.La Commissione giudicatrice è composta unicamente di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di compatibilità e astensione di cui all'Art.77, comma 6, nonché l'Art.78. 2.Quando ai partecipanti a un concorso di progettazione è richiesta una particolare qualifica professionale, almeno un terzo dei membri della Commissione giudicatrice possiede tale qualifica o una qualifica equivalente. 3.La Commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri. 4.I membri della Commissione giudicatrice esaminano i piani e i progetti presentati dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati nel Bando di Concorso. L'anonimato deve essere rispettato sino al parere o alla decisione della Commissione giudicatrice. In particolare la Commissione: a) verifica la conformità dei progetti alle prescrizioni del Bando; b) esamina i progetti e valuta, collegialmente, ciascuno di essi; c) esprime giudizi su ciascun progetto sulla base dei criteri indicati nel bando, con specifica motivazione; d) assume le decisioni della maggioranza; e) redige i verbali delle singole riunioni; f) redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti; g) consegna gli atti dei propri lavori alla stazione appaltante";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 7.12.2018, "Modifica delibera di Giunta Comunale n.137 del 24.7.2018 ad oggetto: Approvazione criteri di nomina della Commissione giudicatrice. Indirizzi e direttive" da cui si evince, tra l'altro, che la Commissione giudicatrice, ex art. 77 del Decreto Lgs.vo n. 50/16, nelle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e per estensione anche nel caso di specie, è nominata dal Dirigente Responsabile del Servizio competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto ed è composta da un numero dispari di componenti (nel massimo di cinque) esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che il provvedimento di nomina individua anche il segretario verbalizzante, che non assume il ruolo di componente della Commissione Giudicatrice;

Accertato che in data 24/01/2020 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte progettuali, da parte dei partecipanti;

Fatto rilevare che con nota prot.859 del 09/01/2020, questo Ufficio ha chiesto al Politecnico di Bari – Dipartimento DICAR, al Consiglio Nazionale degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori ed all'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di BAT, l'individuazione, ciascuno per quanto di competenza, dei tre componenti effettivi e dei tre componenti supplenti della Commissione giudicatrice del Concorso in parola;

Atteso che con Determinazione Dirigenziale n.130 del 31/01/2020, sono stati nominati quali componenti effettivi della Commissione giudicatrice per la procedura del Concorso di Progettazione a procedura aperta in due fasi in modalità informatica I TRATTURI COME INFRASTRUTTURE CULTURALI, i signori:

- Dott. Giuseppe Longo, Segretario Generale del Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Presidente effettivo;
- Arch. Vladimiro D'Agostino, individuato dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, in qualità di commissario effettivo;
- Arch. Giacomo Martines, individuato dal Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari, in qualità di commissario effettivo;
- Arch. Letizia Rita Lucente, Segretaria della Commissione.

Dato atto che tutti i predetti membri effettivi hanno dato la propria disponibilità a svolgere i lavori della presente Commissione giudicatrice, relativa alla procedura concorsuale in parola;

Fatto rilevare che:

- in data 07.02.2020 si è svolta la seduta per la valutazione delle delle numero tre (3) proposte progettuali pervenute nella prima fase della procedura concorsuali e da tutti visualizzate tramite apposito account fornito a ciascun componente dalla piattaforma telematica Kinetika;
- come da verbale della predetta seduta, in atti e pubblicato su Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente e sulla pagina dedicata al presente concorso sulla piattaforma telematica concorsi awn, la Commissione ha stabilito di ritenere ammessi alla 2^a fase tutte le tre proposte progettuali pervenute:

Prima proposta MVSIDCP1

Seconda proposta T7SC2sDf

Terza proposta AN2019NA

- la Commissione, in quella sede ha, inoltre, invitato tutti i Concorrenti alla predisposizione e redazione degli elaborati per partecipare alla 2^a fase, tenendo conto della normativa in materia, con riferimento al D.Lgs.152/2006, D.Lgs. n.42/2004, D.Lgs. n.50/2016 e DPR n.207/2010 per la parte ancora applicabile;

Dato atto che entro i termini stabiliti per la presentazione delle proposte progettuali della 2^a fase, risultano pervenute le seguenti numero tre (3) proposte progettuali, evoluzioni alla stregua di un progetto definitivo per le parti architettoniche, delle tre proposte presentate alla 1^a fase del Concorso ed ammesse alla 2^a fase della procedura:

Prima proposta MVSIDCP1 – NDTCCCD2

Seconda proposta T7SC2sDf – CnA8fRNv

Terza proposta AN2019NA – RM2020MT

Tanto premesso e considerato, si svolge la presente seduta per la valutazione delle numero tre (3) proposte progettuali pervenute e da tutti i componenti visualizzate tramite apposito account fornito a ciascun Componente della Commissione dalla Piattaforma Kinetika.

La Commissione ricorda che il Bando di Concorso, al punto **6.2.1 per la 2^a Fase**, riporta la procedura ed i criteri di valutazione delle offerte, come di seguito:

e. Soluzioni di progetto dei punti nodali individuati nella I Fase lungo il Tratturo della Traiana (50 punti su 100)

Qualità della soluzione progettuale proposta nelle zone nodali del tracciato della Via Traiana in cui è prevista la riqualificazione degli spazi connessi alle aree archeologiche e a quelle individuate nel progetto della I Fase come significative e rappresentative del contesto culturale, antico canosino.

f. Qualità e congruenza dei materiali impiegati (30 punti su 100)

Analisi dell'intervento e delle soluzioni architettoniche e paesaggistiche adottate, della qualità degli spazi e dell'integrazione/relazione con il contesto esistente, anche in rapporto alla vocazione (storica) che presentano le diverse parti su cui si interviene.

g. Livello di innovazione tecnologica, tutela ambientale e conservazione nel tempo delle opere (punti 20 su 100)

Analisi della proposta progettuale sotto l'aspetto della sostenibilità ambientale, dell'innovazione a livello tecnologico, impiantistico e dei materiali e della sicurezza. Particolare attenzione sarà posta all'innalzamento della tutela ambientale e alle caratteristiche di durevolezza e semplicità gestionale/manutentiva delle soluzioni adottate.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopra elencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

Si passa a trattare il primo criterio di valutazione, il criterio contrassegnato dalla lettera e, sulle tre proposte progettuali presentate, come di seguito.

Prima proposta MVSIDCP1 – NDTCCCD2: Il progetto è completo, assume dei tratti di carattere definitivo, risponde correttamente alle impostazioni dettate in prima fase dal medesimo concorrente. Diverse scelte di natura stretta-

mente architettonica non sono pienamente condivisibili in quanto non congruenti al contesto, prevalentemente in termini di assetto vegetativo e di arredo urbano. Tali elementi introducono nuovi segni di natura architettonica non congruenti con l'immagine storico consolidata del luogo. La Commissione assegna **punti 30/50**.

Seconda proposta T7SC2sDf – CnA8fRNv: Il progetto è completo, assume dei tratti di carattere definitivo, risponde correttamente alle impostazioni dettate in prima fase dal medesimo concorrente. Si evidenzia una consapevolezza del dato archeologico e storico del territorio ed un rispetto delle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale nel PUG vigente, con particolare riferimento ad un confronto con la VAS dello stesso strumento urbanistico comunale. Ciò ha permesso di riunire, in percorsi diversi ma riammagliati tra loro, tutti gli episodi storico culturali evidenziati dall'Amministrazione Comunale negli elaborati del PUG. Dal punto di vista delle scelte architettoniche si apprezza il generale basso impatto paesaggistico delle soluzioni scelte, con il limite relativo alla impermeabilizzazione e manutenzione delle superfici pavimentate. La Commissione assegna **punti 40/50**.

Terza proposta AN2019NA – RM2020MT: Il progetto è completo, assume dei tratti di carattere definitivo, risponde correttamente alle impostazioni dettate in prima fase dal medesimo concorrente. La Commissione valuta le scelte architettoniche proposte non completamente aderenti al valore paesaggistico del territorio in cui si opera, sia dal punto di vista della dislocazione degli elementi vegetazionali sia per la proposta degli elementi di arredo urbano. Ulteriore elemento di attenzione è relativo alle superfici impermeabilizzate. La Commissione assegna **punti 25/50**.

Si passa, successivamente, a trattare il secondo criterio di valutazione, il criterio contrassegnato dalla lettera f, sulle tre proposte progettuali presentate, come di seguito.

Prima proposta MVSIDCP1 – NDTCCCD2: Dal punto di vista paesaggistico, la proposta ha una sufficiente coerenza, nonostante le risoluzioni architettoniche siano solo parzialmente coerenti con la visione fitovegetazionale esistente. Si considera sufficientemente aderente alle esigenze espresse dal contesto territoriale anche in relazione al suo carattere storico. La Commissione assegna **punti 20/30**.

Seconda proposta T7SC2sDf – CnA8fRNv: La Commissione valuta la proposta coerente con le finalità espresse dal Bando della presente procedura concorsuale ed apprezza particolarmente l'aderenza della proposta con i valori storici archeologici e paesaggistici del luogo. In relazione ai materiali utilizzati, si evidenzia una non piena congruenza in termini di impermeabilità ed immagine paesaggistica. La Commissione assegna **punti 23/30**.

Terza proposta AN2019NA – RM2020MT: Dal punto di vista paesaggistico, la proposta ha una parziale coerenza, sia in termini di impermeabilizzazione delle superfici che di risoluzioni architettoniche proposte. Non è evidenziata particolare attenzione nella coerenza tra il progetto ed il valore storico archeologico delle aree. In relazione ai materiali, a fronte delle essenze vegetative apprezzabili, si evidenzia la non coerenza delle superfici lastricate. La Commissione assegna **punti 18/30**.

Si passa, infine, a trattare il terzo criterio di valutazione, il criterio contrassegnato dalla lettera g, sulle tre proposte progettuali presentate, come di seguito.

Prima proposta MVSIDCP1 – NDTCCCD2: La proposta non evidenzia una esplicita attenzione, ma solo una enunciazione di principio, delle soluzioni progettuali nel tema della sostenibilità ambientale, della tutela, della sicurezza e della manutenibilità dell'opera. La Commissione assegna **punti 10/20**.

Seconda proposta T7SC2sDf – CnA8fRNv: La Commissione apprezza l'attenzione posta dalla proposta progettuale nel tema della tutela ambientale e della valorizzazione storico artistica. Non si evidenzia, invece, una esplicita attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della innovazione tecnologica, della sicurezza e della manutenibilità dell'opera. La Commissione assegna **punti 13/20**.

Terza proposta AN2019NA – RM2020MT: La proposta non evidenzia una esplicita attenzione, ma solo una enunciazione di principio, delle soluzioni progettuali nel tema della sostenibilità ambientale, della tutela, della sicurezza e della manutenibilità dell'opera. La Commissione assegna **punti 10/20**.

Di seguito si riporta, quindi, la tabella riepilogativa del punteggio assegnato alle tre proposte progettuali, con riferimento ai tre criteri di valutazione.

Riferimento proposta	Criterio e	Criterio f	Criterio g	Totale punteggio per ciascuna proposta
Prima proposta MVSIDCP1 – NDTCCCD2	30/50	20/30	10/20	60/100
Seconda proposta T7SC2sDf – CnA8fRNv	40/50	23/30	13/20	76/100
Terza proposta AN2019NA – RM2020MT	25/50	18/30	10/20	53/100

La Commissione stabilisce che, a seguito dei lavori della stessa, risulta la stesura della graduatoria finale che segue.

Pc
P
S
T
Si rit
Alle
Del
Lett
FIR
- Dc
- A
eff
- A
fett

<i>Posizione in classifica</i>	<i>Riferimento proposta</i>	<i>Totale punteggio per ciascuna proposta</i>
<i>Prima posizione</i>	<i>Seconda proposta T7SC2sDf - CnA8fRNv</i>	<i>76/100</i>
<i>Seconda posizione</i>	<i>Prima proposta MVSIDCP1 - NDTCCCD2</i>	<i>60/100</i>
<i>Terza posizione</i>	<i>Terza proposta AN2019NA - RM2020MT</i>	<i>53/100</i>

Si rimanda alla Segretaria della Commissione ed al RUP, per i successivi adempimenti.

Alle ore 13:00 la seduta è chiusa.

Del che è verbale.

Letto approvato e sottoscritto.

FIRME

- Dott. Giuseppe Longo, Segretario Generale del Comune di Canosa di Puglia, in qualità di Presidente effettivo;

- Arch. Vladimiro D'Agostino, individuato dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, in qualità di commissario effettivo;

- Arch. Giacomo Martines, individuato dal Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari, in qualità di commissario effettivo.

